

Ex Superammortamento, proroga del termine di consegna

Descrizione



Superammortamento, proroga del termine di consegna: È stata inserita la proroga al 31/12/2020 del termine per consegnare i beni strumentali semplici e fruire cos'altro del vecchio superammortamento

Nel frattempo peraltro, come dicevamo, È stata inserita la proroga al 31/12/2020 del termine per consegnare i beni strumentali semplici e fruire cos'altro del vecchio superammortamento.

Ricordiamo che il superammortamento 2019, reintrodotta con il [decreto crescita](#), consente di dedurre il 130% del costo sostenuto per gli acquisti effettuati dal 1 aprile 2019 fino al 31 dicembre 2019, con la possibilità di completare l'investimento con la consegna del bene entro il 30 giugno 2020 a condizione che fosse versato un acconto del 20% entro il 31/12/2019.

L'articolo 50 del Decreto Rilancio recita:

Proroga del termine di consegna dei beni strumentali nuovi ai fini della maggiorazione dell'ammortamento

In considerazione della situazione emergenziale covid-19, il termine del 30 giugno 2020 previsto dall'articolo 1 del decreto legge del 30 aprile 2019, n. 34, È prorogato al 31 dicembre 2020.

Con il lockdown del sistema economico, che ha coinvolto anche la filiera dei costruttori di macchinari, nonché i settori di attività delle imprese acquirenti e il sistema dei trasporti, era inevitabile che potesse presentarsi il rischio di non riuscire a completare la consegna entro il 30 giugno (che cade di

fatto tra poco più¹ di un mese). Ecco perché il Governo ha deciso di inserire questa proroga che, di fatto, pareggia i conti con i termini previsti per l'iperammortamento sui beni 4.0, per i quali la consegna del bene è prenotata • lo scorso anno può² avvenire entro il 31/12/2020.

L'intervento, insomma, è senz'altro gradito (e necessario). E visto che la proroga con rafforzamento delle aliquote del piano Transizione 4.0 è saltata, sarebbe stata gradita quanto meno la proroga al 31/12/2021 del termine per la consegna dei beni strumentali incentivati con il nuovo credito d'imposta • l'erede di superammortamento e iperammortamento che al momento è fissata al 30 giugno 2021, con un orizzonte temporale che, visti bruciati i primi sei mesi 2020, si riduce di fatto a un anno dall'originario anno e mezzo: un termine troppo breve soprattutto per alcune tipologie di investimento, come ad esempio i magazzini automatici. E la correzione dell'altro grosso errore dell'ultima legge di bilancio, cioè la necessità di indicare i riferimenti di legge nelle fatture: il classico cavillo burocratico che rischia di tagliar fuori dal beneficio gran parte degli acquisti fatti dall'e-commerce e non solo. Ma per questo aspettiamo con ansia il prossimo decreto.

Data di creazione

Giugno 29, 2020